



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e Acquacoltura

**Oggetto:** **Concessione demaniale di un'area di demanio marittimo e di uno specchio acqueo in Località Sa Mardini, Torregrande (OR) per la posa di una condotta, con relativa opera di presa in mare, finalizzata alle attività di acquacoltura per scopi scientifici e sperimentali, svolte dalla Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS.**

**Il Direttore del Servizio,**

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca concernenti la regolamentazione, le autorizzazioni, le concessioni e la sorveglianza, relative al demanio marittimo e al mare territoriale;
- VISTA la legge regionale 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art.15 della L.R. 29/05/2007 n.2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007). Pubblicata nel B.U.R.A.S. 31 maggio 2007, n.18 suppl.ord.n.2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro - Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n.1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il Decreto dell'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/DecA/7 del 05/03/2015 concernente *"Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13/07/2012"*;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 28135/75 del 6 agosto 2019 con il quale al dott. Giorgio Pisanu sono state conferite le funzioni di direttore del Servizio Pesca e Acquacoltura presso la Direzione Generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme sul procedimento amministrativo, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24 Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA l'istanza presentata dalla Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS con Modello D1 tramite lo sportello SUAPE del Comune di Oristano in data 12 dicembre 2019 per la concessione demaniale di un'area sulla battigia e di uno specchio acqueo in località Sa Mardini, Torregrande (OR) per la posa di una condotta, con relativa opera di presa in mare, finalizzata ad attività di acquacoltura per scopi scientifici e sperimentali, comprendente, nello specifico, i seguenti beni:

Tipologia	Superficie (m <sup>2</sup> )	Mappale	Opera
Area demaniale	60,26	379	condotta
Area demaniale	22,72	405	condotta
<b>Tot. AD</b>	<b>82,98</b>		
Specchio acqueo	830,78		condotta
Specchio acqueo	20,25		opera di presa
<b>Tot. SA</b>	<b>851,03</b>		



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- VISTA la nota prot. n. 26673 del 12 dicembre 2018 con la quale il Servizio Valutazioni Ambientali dell'Assessorato della difesa dell'Ambiente afferma che l'intervento non deve essere sottoposto a ulteriori fasi del procedimento di Valutazione d'incidenza a condizione del rispetto delle seguenti prescrizioni:
1. al fine di tutelare l'habitat cod. 1210 gli scavi effettuati in spiaggia nei 35 m dalla battigia dovranno avere larghezza massima pari a 1 m; inoltre non è consentito il transito o la sosta di automezzi, il deposito di materiali di cantiere (fatta eccezione per lo specifico scavo di posizionamento della condotta) nella fascia dei primi 35 m dal mare;
  2. al termine dei lavori dovrà essere consentito alla vegetazione presente in tutta la fascia costiera di richiudersi naturalmente;
  3. al fine di tutelare la *Posidonia oceanica*, la condotta dovrà essere ancorata al fondale con strutture puntuali (corpi morti di dimensioni ridotte) o "a scomparsa" (ad avvitaamento o simili); le eventuali catenarie dovranno essere posizionate senza che determinino strascichi sul fondale o dovranno essere dotate di jumper;
- VISTA la dichiarazione rilasciata dal Centro Marino Internazionale - protocollo n. 572 del 29 novembre 2018 - di non significativa presenza di *Posidonia oceanica* lungo il tracciato della condotta e che, pertanto, la realizzazione dell'opera non comporta sottrazione di habitat e che il posizionamento della presa a mare sarà effettuato in aree a esclusiva presenza di sabbia;
- VISTA l'autorizzazione ex art. 19 decreto legislativo 374/90 alla realizzazione dell'intervento rilasciata dall'Agenzia delle Dogane e dei monopoli - protocollo n. 484 del 10 gennaio 2020;
- VISTO il parere positivo rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Oristano, per gli aspetti inerenti la sicurezza della navigazione con nota prot. n. 776 del 14 gennaio 2020, a condizione che:
- durante i lavori vengano adottate tutte le misure necessarie al fine di evitare danni a persone, animali e cose nonché pregiudizi allo stato d'uso ed alla pulizia dell'area demaniale interessata,
  - non sia arrecato alcun danno o pregiudizio agli habitat e alle specie insistenti dell'area oggetto dell'intervento,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- la società dovrà astenersi dall'occupare aree demaniali marittime non rientranti nel titolo concessorio ed evitare ogni scarico in mare o inquinamento all'ambiente marittimo,
- nelle zone interessate dai lavori dovrà essere vietato l'accesso, il transito e lo stazionamento alle persone non addette ai lavori,
- dovrà essere predisposto un accesso pedonale e dei mezzi di soccorso alla spiaggia antistante l'area in concessione, provvedendo alla periodica manutenzione dello stesso, al fine di garantire l'uso pubblico del mare ed un pronto intervento dei mezzi di soccorso,
- non dovrà essere in alcun modo limitato l'accesso alle aree di pubblico demanio marittimo adiacenti a quelle in concessione,
- dovrà essere garantito, in ogni momento, l'accesso veicolare all'interno del compendio ai mezzi di soccorso e di vigilanza delle competenti amministrazioni,
- dovrà essere segnalato senza indugio all'Autorità Marittima ogni evento capace di recare pregiudizio a sicurezza, tutela della pubblica incolumità e salvaguardia ambientale,
- il concessionario, contestualmente all'avvio dell'iter finalizzato al rilascio della concessione, dovrà proporre istanza volta ad ottenere l'indicazione delle caratteristiche dei segnalamenti marittimi da posizionare ai vertici della zona terminale dell'impianto ai fini della sicurezza della navigazione e successivamente dovrà essere presentata all'Autorità marittima competente che provvederà ad inoltrarla al Comando Zona Fari di La Maddalena, per la successiva emanazione delle dovute prescrizioni d indicazioni legate al posizionamento dei suddetti segnalamenti,
- a termine dell'iter di cui sopra e solo a seguito del rilascio del titolo concessorio, si dovranno prendere contatti con la sezione tecnica della Capitaneria di Porto di Oristano al fine di ottenere il provvedimento autorizzativo per l'effettuazione delle operazioni subacquee professionali finalizzate all'installazione dei sistemi di ancoraggio dell'impianto e dei segnalamenti marittimi prescritti, ai sensi dell'Ordinanza n. 57/2014 del 18.11.2014 della stessa Capitaneria di Porto;

VISTO il parere favorevole all'intervento rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Sardegna – Dipartimento di Oristano con nota prot. n. 1400 del 16 gennaio 2020, a condizione del recepimento delle seguenti condizioni:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

1. Vengano presi i seguenti accorgimenti:
  - evitare fenomeni di torbidità dell'acqua di mare, al fine di non arrecare danno alla flora e alla fauna ittica;
  - evitare lo sversamento accidentale di oli o inquinanti in mare e sul suolo e, nel caso succeda, darne immediata comunicazione.
2. Dovrà essere previsto un monitoraggio delle acque in mare ante operam, in fase d'esercizio e post operam per il parametro torbidità.
3. L'opera a mare non dovrà generare una variazione delle correnti litorali, modificando i processi di erosione e sedimentazione lungo la costa.
4. Si dovrà garantire la gestione dei rifiuti in applicazione alla normativa vigente in termini di deposito temporaneo, recupero o conferimento a discarica;

- VISTO il nulla osta del comune di Oristano – Ufficio Patrimonio del 22 gennaio 2020;
- VISTO il nulla osta del comune di Oristano – Ufficio demanio espresso in data 22 gennaio 2020;
- VISTO il parere favorevole per l'autorizzazione preliminare allo scarico dei reflui provenienti dallo svuotamento periodico degli acquari rilasciato dalla Provincia di Oristano con nota prot.n. 959 del 22 gennaio 2020. A conclusione dei lavori dovrà essere richiesta l'autorizzazione definitiva.
- VISTA la comunicazione di chiusura positiva dei lavori della conferenza di servizi da parte del SUAPE del Comune di Oristano in relazione all'Intervento di riordino idraulico e manutenzione straordinaria degli impianti siti nella sede della Fondazione IMC" caricato sul portale in data 24 gennaio 2020;
- PRESO ATTO che nell'ambito della conferenza di servizi convocata dal SUAPE di Oristano si è considerato l'assenso senza condizioni da parte delle amministrazioni convocate in conferenza di servizi che non abbiano comunicato le proprie determinazioni entro i termini stabiliti;
- PRESO ATTO che la Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS, a garanzia dell'adempimento di tutte le condizioni e gli obblighi stabiliti nell'atto di concessione, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, in data 5 maggio 2020 ha stipulato con la società Groupama Assicurazioni – Agenzia 832 la polizza fideiussoria n. 110291739 di € 24.396,21 (ventiquattromilatrecentonovantasei/21), importo determinato sulla base della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

stimma dei costi per la rimozione dell'opera e per la rimessa in pristino dell'area, in favore dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale, Servizio Pesca e acquacoltura, della validità di cinque anni;

**CONSIDERATO** che la Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS dovrà corrispondere un canone annuo da calcolarsi ai sensi del Decreto interministeriale 15 novembre 1995, n. 595, attuativo dell'articolo 3, comma 2 della legge 4 dicembre 1993, n.400, e da rivalutarsi annualmente sulla base dell'adeguamento ISTAT;

**PRESO ATTO** che la Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS ha versato il canone dovuto per l'anno 2020 nella misura di € 361,90, pari alla misura minima applicabile (art. 9 del decreto interministeriale 19 luglio 1989, attuativo della legge 5 maggio 1989, n. 160);

**RITENUTO** alla luce di quanto sopra esposto, di dover procedere all'approvazione della concessione demaniale marittima a favore della Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS, per la durata di 10 anni, di uno specchio acqueo e di un'area demaniale in località Sa Mardini, Torregrande (OR) per la posa di una condotta, con relativa opera di presa in mare, finalizzata ad attività di acquacoltura per scopi scientifici e sperimentali

**DETERMINA**

**ART. 1** E' approvata la concessione demaniale marittima a favore della Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS partiva IVA 00603710955, avente sede legale in località Sa Mardini a Torregrande (Oristano), dei seguenti beni demaniali, ubicati in località Sa Mardini, Torregrande (OR), meglio individuati nella Tavola tecnica allegata, per la posa di una condotta, con relativa opera di presa in mare a servizio dell'attività di acquacoltura per scopi scientifici:

<b>Tipologia</b>	<b>Superficie (m<sup>2</sup>)</b>	<b>Mappale</b>	<b>Opera da realizzarsi</b>
Area demaniale	60,26	379	condotta
Area demaniale	22,72	405	condotta
<b>Tot. AD</b>	<b>82,98</b>		



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

Specchio acqueo	830,78		condotta
Specchio acqueo	20,25		opera di presa
<b>Tot.SA</b>	<b>851,03</b>		

- ART. 2** La concessione d'uso e occupazione delle aree demaniali e degli specchi acquei ha validità dal giorno di emissione del presente provvedimento, per la durata di dieci anni, con garanzia fideiussoria soggetta a rinnovo obbligatorio quinquennale pena decadenza della concessione
- ART. 3** L'atto formale sarà stipulato in forma pubblica amministrativa tramite ufficiale rogante presente all'interno dell'amministrazione non appena le condizioni connesse all'emergenza epidemiologiche da COVID-19 lo permetteranno.
- ART. 4** La Fondazione I.M.C. – Centro Marino Internazionale ONLUS, di seguito "concessionaria", è autorizzata all'anticipata occupazione e uso dei beni descritti all'art. 1 ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione e dell'art. 35 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, nelle more della stipula dell'atto pubblico.
- ART. 5** La cauzione, costituita sotto forma di polizza fideiussoria stipulata in data 5 maggio 2020 con la società Groupama Assicurazioni – polizza fideiussoria n. 110291739 - dovrà essere rinnovata almeno quattro mesi prima della relativa scadenza, pena la decadenza automatica della concessione.
- ART. 6** La concessionaria è tenuta a realizzare i lavori conformemente agli elaborati progettuali presenti agli atti dell'Amministrazione concedente e a rispettare tutte le condizioni e prescrizioni poste dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento sia in fase di realizzazione che in fase di gestione delle opere.
- ART. 7** La concessionaria è tenuta a richiedere ogni ulteriore nulla-osta e/o autorizzazione previsti dalla vigente normativa, osservando direttamente ogni onere ed obbligo conseguente.
- ART. 8** La concessione è rilasciata entro i limiti di spazio e di tempo, gli usi e le facoltà risultanti dal presente atto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

- ART. 9** Qualsiasi eventuale variazione nell'estensione dell'area concessa o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta e preventivamente autorizzata dall'amministrazione concedente.
- ART. 10** La presente concessione può essere revocata in qualsiasi momento per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per le altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'amministrazione concedente.
- ART. 11** L'amministrazione concedente può dichiarare la decadenza del concessionario dalla concessione nelle ipotesi stabilite dall'art. 47 del codice della navigazione.
- ART. 12** La concessionaria solleva l'amministrazione regionale e le amministrazione dello Stato interessate al demanio marittimo da qualsiasi obbligo nonché da qualsiasi intervento, di diversa natura e genere, presente e futuro, per eventuali danni o molestie che possano derivare, direttamente o indirettamente, a persone, cose e terzi in genere in conseguenza della presente concessione.
- ART. 13** Al termine del periodo di concessione la concessionaria riconsegna lo specchio acqueo al pristino stato all'amministrazione concedente.
- ART. 14** Nell'ipotesi in cui la garanzia fideiussoria prestata perda efficacia per cause non imputabili all'amministrazione regionale, la concessionaria è responsabile in solido per tutti gli adempimenti altrimenti coperti dalla garanzia fideiussoria stessa.
- ART. 15** Per quanto non contenuto nel presente atto si richiama per intero la disciplina contenuta nel codice della navigazione e nel relativo regolamento di esecuzione.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna digitale ed è trasmessa alla tonnare Sulcitane s.r.l. e, per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGRO-PASTORALE  
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione Generale  
Servizio pesca e acquacoltura

**Il Direttore del Servizio**  
Giorgio Pisanu

*Firmato digitalmente da*

**GIORGIO  
PISANU**